



Insegnamento	Storia della Sicurezza del Nord Atlantico dal Secondo Dopoguerra
Livello e corso di studio	RELAZIONI INTERNAZIONALI – LM-52
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/06
Anno Accademico	2025-2026
Anno di corso	
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Paolo Alli Facoltà: Scienze Politiche Email: paolo.alli@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza
Presentazione	Il corso analizza il tema della sicurezza dell'Europa e del continente nordamericano alla luce della storia della NATO e del suo rapporto con le istituzioni europee. Dal trattato di Washington, attraverso la guerra fredda e il progressivo affermarsi della globalizzazione, le caratteristiche della sicurezza hanno subito una costante evoluzione e la crescente assertività di nuovi attori statuali ha incrementato la complessità dei rapporti internazionali. Questo contesto ha spinto la NATO al rafforzamento della propria dimensione politica e l'Unione Europea alla consapevolezza della necessità di un progetto di difesa e sicurezza comune, integrato con l'Alleanza Atlantica. Questi processi sono stati accelerati dal succedersi di eventi epocali come la pandemia da Covid-19, la guerra in Ucraina e il riaccendersi drammatico del conflitto israelo-palestinese. Obiettivo metodologico del corso è lo sviluppo della capacità di mettere in relazione i diversi aspetti della sicurezza globale e le interazioni tra i vari attori, statuali e non, elementi di crescente importanza nei rapporti geopolitici.
Obiettivi formativi disciplinari	Il corso ha i seguenti obiettivi formativi disciplinari: <ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare i diversi fattori che influenzano la sicurezza e la loro evoluzione nel tempo, con particolare attenzione al tema della guerra ibrida 2. Acquisire consapevolezza della complessità dei rapporti geopolitici e saper effettuare i necessari collegamenti tra i diversi fattori che li influenzano 3. Ricostruire la storia e l'evoluzione della sicurezza nord-atlantica 4. Approfondire le trasformazioni che hanno caratterizzato la storia della NATO 5. Allargare la prospettiva verso i diversi quadranti strategici collegati, direttamente o indirettamente, al contesto euro-atlantico 6. Analizzare l'evoluzione dei rapporti tra NATO e istituzioni europee 7. Cogliere l'attualità della sicurezza nord-atlantica all'interno dei nuovi equilibri geopolitici globali
Prerequisiti	Il corso non richiede propedeuticità specifiche, né si ravvisano conoscenze disciplinari indispensabili all'apprendimento. Tuttavia, per facilitare la comprensione dei contenuti, si ritengono utili conoscenze di storia delle relazioni internazionali, così come competenze in ambito economico e giuridico, una adeguata preparazione in geografia fisica, politica ed economica, non trascurando una buona attitudine logico-matematica, importante per comprendere i numerosi e complessi nessi causali che si analizzeranno. Sono invece essenziali per massimizzare il risultato finale del corso: curiosità, flessibilità mentale, disponibilità a mettere in discussione le proprie opinioni, capacità di osservazione e di analisi. Una buona preparazione in lingua inglese è elemento facilitante l'apprendimento, dal momento che taluni degli approfondimenti suggeriti saranno reperibili sui siti ufficiali di istituzioni e think-tank internazionali.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del corso, lo studente avrà applicato un insieme di strumenti di tipo storico, geografico, economico, giuridico e sociologico, acquisendo una adeguata conoscenza della evoluzione storica della sicurezza del continente nordamericano e dell'Europa dal secondo dopoguerra ad oggi. Avrà, altresì, contestualizzato il tema della sicurezza nord-atlantica dentro un quadro di relazioni internazionali globale, la cui complessità va crescendo sempre più

	<p>rapidamente. In particolare, avrà approfondito la storia dell'Alleanza Atlantica, dal Trattato fondativo di Washington agli eventi dei nostri giorni, il suo progressivo adattamento alle trasformazioni, spesso rapide e imprevedibili, delle caratteristiche della sicurezza così come si sono evidenziate negli scorsi decenni. Avrà adeguata conoscenza dei fattori che influenzano la sicurezza internazionale e della loro influenza sul complesso delle relazioni geopolitiche nordatlantiche e globali. Avrà approfondito il tema della difesa comune europea, delle politiche di sicurezza dell'Unione Europea e del rapporto tra quest'ultima e la NATO.</p> <p>Applicazione delle conoscenze</p> <p>Lo studente sarà in grado di analizzare i fatti che accadono a livello di sicurezza internazionale sapendo individuare i nessi geografici, economici, sociali e militari che legano tra loro le diverse situazioni. Sarà pertanto in grado di formulare giudizi adeguati e appropriati sui rapporti politico-economici tra Stati, gruppi di potere, gruppi economici, gruppi sociali in chiave di sicurezza globale.</p> <p>Capacità di trarre conclusioni</p> <p>Lo studente sarà in grado di formulare giudizi sulla sicurezza globale basati su una solida conoscenza e su una adeguata comprensione delle dinamiche internazionali. Ciò gli consentirà anche di valutare la serietà dei diversi interlocutori, anche relativamente ad eventuali esperienze professionali che gli venissero proposte o verso le quali ritenesse di indirizzarsi.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente sarà in grado di intervenire in iniziative pubbliche sui temi della sicurezza e, più in generale, della geopolitica, quali convegni, seminari, iniziative di approfondimento. Analogamente, potrà scrivere testi, articoli o saggi potendo contare su riferimenti solidi sia sotto il profilo storico, sia dal punto di vista della comprensione delle articolate dinamiche che caratterizzano oggi le relazioni internazionali.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>La preparazione acquisita con il corso, soprattutto sotto il profilo metodologico, consentirà allo studente di approfondire ulteriormente le proprie conoscenze nel settore delle relazioni internazionali, della geopolitica e della sicurezza, sia a livello universitario, sia nel dialogo o nel lavoro con esperti di vari think tank. L'esperienza risulterà preziosa anche nell'eventualità di uno sviluppo professionale nell'ambito della diplomazia o della difesa e sicurezza, sia a livello istituzionale che industriale.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sempre in piattaforma, vengono, inoltre, suggeriti approfondimenti mediante link a siti istituzionali e di think tank italiani e stranieri.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende le e-tivity che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria.</p> <p>Il corso di Storia della Sicurezza del Nord Atlantico dal Secondo Dopoguerra prevede 9 Crediti formativi.</p> <p>Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è, orientativamente, di 230 ore così suddivise:</p> <p>circa 180 ore di didattica erogativa (DE) per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (28 ore videoregistrate);</p> <p>circa 40 ore didattica interattiva (DI) per lo studio degli approfondimenti suggeriti e per le e-tivity;</p> <p>circa 10 ore per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 e le 25 ore di studio a settimana</p>

<p>Contenuti del corso</p>	<p>Modulo 1 – Inquadramento generale e metodologico (4 lezioni da 30' videoregistrate per un impegno di 12 ore – settimana 1)</p> <p>Evoluzione del quadro geopolitico globale dal secondo dopoguerra ad oggi: da un sistema a due blocchi contrapposti (est/ovest) a un nuovo equilibrio multipolare. Sviluppo, ruolo, potenzialità e limiti delle grandi istituzioni multilaterali in campo politico, economico/finanziario, commerciale, militare e della sicurezza. I fattori di contesto: i principi cardine del diritto internazionale, l'influenza della politica interna sulle decisioni di politica estera nei vari Paesi, il ruolo dell'economia e della finanza negli equilibri geopolitici. I fattori di rischio per la sicurezza e la loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Modulo 2 – Storia ed evoluzione dell'Alleanza Atlantica (8 lezioni da 30' videoregistrate per un impegno di 26 ore – settimane 2-3).</p> <p>Il trattato di Washington: basi storiche, principi ispiratori e contenuti, struttura originaria della NATO. La Guerra Fredda e la fase della deterrenza: l'Unione Sovietica e il Patto di Varsavia. Il fallimento del progetto di Comunità Europea della Difesa e l'organizzazione della NATO sul territorio europeo. L'ampliamento delle membership originarie. I 40 anni della Guerra Fredda. La caduta del Muro di Berlino, il collasso dell'Unione Sovietica e del Patto Varsavia. La progressiva trasformazione della NATO da strumento di deterrenza a provider di sicurezza globale. Gli "allargamenti" della NATO ai Paesi ex Unione Sovietica e ex Patto di Varsavia, il rapporto NATO – Russia.</p> <p>Modulo 3 – L'impegno della NATO per la sicurezza globale (3 lezioni da 30' videoregistrate per un impegno di 10 ore – settimana 3).</p> <p>Analisi delle principali missioni della NATO dal 1992 a oggi, con attenzione alle basi giuridiche: missioni di prevenzione dei conflitti, missioni umanitarie in collaborazione con ONU (interventi di peacebuilding, peacekeeping, peace enforcing, protezione dei corridoi umanitari, supporto in caso di disastri naturali), missioni di prevenzione del terrorismo (in particolare la sconfitta della pirateria marittima al largo delle coste somale, la coalizione anti-Daesh).</p> <p>Tre casi di studio: la guerra nei Balcani, l'11 settembre e la guerra in Afghanistan, il conflitto in Libia</p> <p>Modulo 4 – La trasformazione degli equilibri geopolitici dal 2008 (7 lezioni da 30' videoregistrate per un impegno di 22 ore – settimana 4).</p> <p>2008: la crisi economico-finanziaria globale, l'intervento russo in Georgia. 2014: l'annessione russa della Crimea e la guerra in Donbass. Il terrorismo islamista e le persecuzioni contro le minoranze etniche e religiose. L'arretramento degli USA dal Mediterraneo e dal Medio Oriente e la nuova attenzione della politica americana al fronte Pacifico, l'intervento russo in Siria. I "conflitti congelati", il controllo del Mar Nero e l'instabilità nel Caucaso.</p> <p>Modulo 5 – Le minacce dirette per la sicurezza del Nord-Atlantico (13 lezioni da 30' videoregistrate per un impegno di 42 ore – settimane 5-6).</p> <p>La crescente assertività della Cina, il progetto cinese "Belt and Road", il neocolonialismo economico cinese in Africa. L'instabilità nei Balcani occidentali. La ritrovata centralità del Mediterraneo e l'irruzione di nuovi attori. Il Medio Oriente e i suoi conflitti (Siria, Iraq, Yemen, Israele-Palestina), l'Arabia Saudita e gli Emirati, il Libano, le nuove frontiere del terrorismo. Le migrazioni verso l'Europa. L'Artico, sfide geopolitiche e sicurezza del Grande Nord.</p> <p>Modulo 6 – I fronti esterni interconnessi (5 lezioni da 30' videoregistrate per un impegno di 16 ore – settimana 7).</p> <p>Asia Centrale, Africa e India: fronti aperti, risorse e rischi. La penisola coreana. La regione Indo-Pacifica, le contese territoriali e marittime, gli interessi dei diversi attori globali nell'area, il QUAD+.</p> <p>Modulo 7 – La trasformazione dei conflitti e le nuove sfide alla sicurezza globale (7 lezioni da 30' videoregistrate per un impegno di 22 ore – settimane 8-9).</p> <p>La trasformazione dei conflitti, la guerra ibrida, il controllo degli armamenti, i cambiamenti climatici. Struttura e funzionamento attuali della NATO. I partenariati NATO e l'Assemblea Parlamentare della NATO. Il concetto strategico NATO 2022, l'adattamento alle nuove sfide e i fronti strategici.</p>
-----------------------------------	---

	<p>Modulo 8 – Pandemia e guerre: nuovi traumi per il mondo (6 lezioni da 30' videoregistrate per un impegno di 20 ore – settimane 9-10).</p> <p>La pandemia da COVID 19: la crisi del senso di sicurezza nelle persone, la mancanza di una strategia per le produzioni essenziali, la crisi delle supply chains: <i>reshoring, nearshoring, friendshoring</i>, la guerra commerciale tra USA e Cina. Il conflitto in Ucraina: cause, evoluzione e prospettive, la riproposizione dell'impiego dello strumento militare su vasta scala, gli elementi ibridi, le leve economiche e le sanzioni come strumenti di conflitto. La guerra Israele-Hamas.</p> <p>Modulo 9 – Sfide regionali e globali per l'Unione Europea (3 lezioni da 30' videoregistrate e per un impegno di 10 ore – settimana 10).</p> <p>Le prospettive della difesa comune europea: il progetto PESCO e la struttura militare della UE, il rapporto tra difesa UE e NATO, i progetti congiunti NATO-UE. Il futuro della UE: le sfide interne e regionali, le sfide globali.</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Per gli approfondimenti, si indicheranno riferimenti a documenti presenti su web con rimando ai link dei relativi siti. Si tratterà principalmente dei siti istituzionali di UE (Parlamento e Commissione), Ministeri italiani degli Affari Esteri e della Difesa, NATO, Assemblea Parlamentare della NATO, ONU. Altri link potranno rimandare a siti di diversi think tank, riviste e giornali.</p>
<p>Modalità di valutazione</p>	<p>In accordo con il modello formativo del Corso di Studi, La valutazione finale dell'insegnamento, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l'attività svolta in itinere dallo studente e valutata attraverso il punteggio assegnato alle tre e-tivity proposte (da 0 a 4).</p> <p>L'esame consiste nello svolgimento di una prova in forma orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività interattive (e-tivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di applicarle, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento. Possono essere oggetto di domanda di esame le tematiche affrontate nel corso delle e-tivity che rientrano nella valutazione finale.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio per accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta si articola nel modello domande a risposta chiusa: 30 domande a risposta chiusa.</p>
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>